



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 41

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI-PERODO 2024/2026 - TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DELLA VALTELLINA (APF VALTELLINA).

L'anno **2023 duemilaventitre**, addì **28 ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **16:30** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **DAVIDE MENEGOLA**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **FRANCESCO MOTOLESE**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Assente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 9		Assenti n. 1
---------------	--	--------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Illustra la presente deliberazione, su invito del presidente, il consigliere provinciale Alan Vaninetti;

PREMESSO che:

- la Provincia di Sondrio, con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, ha stabilito di costituire, ai sensi dell'art. 114 del d. lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e in base alle normative regionali di riferimento, l'Azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio con l'obiettivo di affidare alla stessa la gestione dei servizi di formazione professionale fino ad allora gestiti direttamente dalla Provincia, anche mediante il centro di formazione professionale a carattere provinciale. Nella deliberazione anzidetta è stato, altresì, approvato il primo statuto dell'azienda;
- in data 1° settembre 2006, a seguito dell'avvenuta iscrizione al registro delle imprese della provincia di Sondrio presso la C.C.I.A.A. di Sondrio, n. 00867240145 – REA n. 65437, l'azienda ha dato inizio alla propria operatività;
- dal 2006 e fino al 31 agosto 2008 l'azienda speciale operava solo nella sede di Sondrio, di proprietà della Provincia di Sondrio, sita in via Carlo Besta, 3;
- con l'emanazione della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* la Regione ha ribadito i seguenti principi:
 - che la stessa esercita la potestà concorrente in materia di istruzione e la potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale;
 - per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative;
- dal 1° settembre 2008, a seguito di intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia di Sondrio, l'azienda si trova invece a gestire, unitariamente, anche il centro di formazione professionale alberghiero Vallesana di Sondalo di proprietà della Regione Lombardia, concesso, in data 7 agosto 2008, in comodato d'uso gratuito alla Provincia per tutta la durata di svolgimento delle funzioni relative all'istruzione professionale;
- per la gestione dei servizi formativi, tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale, viene stipulato, come stabilito dallo statuto dell'azienda, un contratto di servizio che regola i rapporti e i reciproci impegni;
- come previsto dallo statuto dell'azienda, il consiglio provinciale attraverso l'adozione della deliberazione del consiglio provinciale n. 24 del 4 settembre 2018, ha provveduto ad approvare le linee di indirizzo dell'azienda speciale per il periodo 2018-2020;
- con propria deliberazione n. 35 del 19 giugno 2012, il consiglio provinciale ha deciso di apportare alcune modifiche e integrazioni all'originario statuto dell'azienda speciale procedendo così ad approvare un nuovo statuto, composto da n. 30 articoli;
- come previsto dallo statuto dell'azienda, il consiglio provinciale attraverso l'adozione della deliberazione del consiglio provinciale n. 32 del 18 novembre 2020, ha provveduto ad approvare le linee di indirizzo dell'azienda speciale per il periodo 2021-2023;
- a seguito di sostanziali normative sopravvenute, successivamente al 2012, riguardanti sia gli organi della Provincia (legge n. 56/2014 che ha, tra l'altro, soppresso le giunte provinciali) oltre ad altre disposizioni amministrative e contabili, il consiglio provinciale con propria deliberazione n. 39 del 11 ottobre 2021 ha approvato un nuovo statuto dell'azienda speciale della Provincia di Sondrio, procedendo anche a modificare la propria denominazione, ovvero si è passati da "Centro di Formazione Professionale" a "Polo di Formazione Professionale Valtellina" – PFP Valtellina;
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 25 del 6 giugno 2023 è stato approvato il nuovo statuto dell'azienda speciale della Provincia di Sondrio, denominandola azienda di promozione e formazione della Valtellina – APF Valtellina per ragioni di economicità, efficienza ed efficacia, affidando al PFP Valtellina lo svolgimento di interventi e funzioni amministrative di natura territoriale, con particolare riferimento alle competenze esercitate dalla stessa Provincia volte alla valorizzazione, promozione e allo sviluppo socio economico del territorio, mediante interventi di progettazione, raccolta e diffusione di dati, assistenza tecnico amministrativa, e altre forme di supporto;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione della l.r. 8 luglio 2015, n. 19 *"Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56"*, vengono confermate, all'articolo 5, in capo alla Provincia di Sondrio, le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa legge 56/2014, tra le quali rientrano anche quelle in materia di "istruzione e formazione professionale";

VISTA la l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alla l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro" che, tra le novità introdotte, modifica l'art. 8 della l.r. 19/2007 sostituendo, in particolare, il comma 2 con il seguente "La Regione adotta, come modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1, il sistema dote, quale strumento di destinazione delle risorse finanziarie alla persona, il cui valore per i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e di quarto anno è definito sulla base di costi unitari, differenziati per qualifica e diploma professionale. La dote è, altresì lo strumento di riferimento per il corso annuale ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'accesso all'università";

RILEVATO che, a seguito delle rinnovate competenze in materia di istruzione e formazione professionale in capo alla Provincia di Sondrio di cui alle citate disposizioni regionali, occorre provvedere ad approvare, per gli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026, sia le nuove linee di indirizzo per la gestione dei servizi di istruzione e formazione professionale dell'azienda speciale, sia un nuovo schema di contratto di servizio per la gestione di tali servizi;

VISTI i seguenti documenti:

- le linee di indirizzo della Provincia di Sondrio per la gestione dell'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio - periodo 2024-2026 (allegato A della presente deliberazione);
- lo schema di contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi formativi tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale di promozione e formazione della Provincia di Sondrio – periodo 2024-2026 (allegato B della presente deliberazione);

è ritenutoli meritevoli di approvazione;

VISTI gli articoli 4 e 26 dello statuto dell'Azienda di promozione e formazione della Valtellina – APF Valtellina;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Pedrini: informa che proprio alcuni giorni fa l'Università Bicocca ha confermato l'istituzione dell'anno accademico 2025-2026 per le scienze motorie presso l'istituto "Vallesana" di Sondalo.

Ora bisognerà provvedere alla sottoscrizione delle convenzioni necessarie.

Un biglietto da visita molto importante anche alla luce delle prossime olimpiadi 2026.

Presidente: ringrazia per l'integrazione del consigliere Pedrini.

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo 2024-2026 e lo schema di contratto di servizio 2024-2026 di cui ai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così denominati:
 - allegato A - linee di indirizzo della Provincia di Sondrio per la gestione dell'azienda di promozione e formazione della Valtellina – APF Valtellina - periodo 2024-2026;
 - allegato B - schema di contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi formativi tra la Provincia di Sondrio e dell'azienda di promozione e formazione della Valtellina – APF Valtellina - periodo 2024-2026;
2. di dare atto che per la gestione dei servizi in questione la Provincia di Sondrio riconosce annualmente all'azienda speciale un contributo per le spese del personale ex provinciale trasferito, oltre a un contributo suppletivo per la gestione dei servizi affidati;
3. di riservarsi di quantificare annualmente l'importo di tali contributi provinciali in funzione delle risorse regionali trasferite, nonché delle spese preventivamente autorizzate dalla stessa Provincia;

4. di demandare al dirigente competente la sottoscrizione del contratto di servizio in questione autorizzandolo ad apportare eventuali correzioni/integrazioni formali che si rendessero necessarie;
5. di inviare le linee di indirizzo 2024-2026 e il contratto di servizio 2024/2026 dell'azienda di promozione e formazione della Valtellina – APF Valtellina.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di ottemperare tempestivamente all'adempimento in parola.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente

SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA SPECIALE PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

L'anno 2023 del mese di il giorno

TRA

la Provincia di Sondrio, di seguito denominata Provincia, rappresentata dal dirigente del settore competente dottor Pieramos Cinquini

E

il direttore dell'azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio, denominata Azienda di promozione e formazione della Valtellina – APF Valtellina, dottor Evaristo Pini

si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSE:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, la Provincia di Sondrio ha stabilito di costituire, ai sensi dell'art. 114 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., una propria azienda speciale per la formazione della provincia di Sondrio – Centro di formazione professionale, di seguito denominata azienda;
- l'azienda in questione è stata, quindi, costituita in data 1° settembre 2006 e iscritta nel registro delle imprese della provincia presso la C.C.I.A.A. di Sondrio al n. 00867240145 – REA N. 65437;
- dal 2006 e fino al 31 agosto 2008 l'azienda speciale operava nella sede di Sondrio, di proprietà della Provincia di Sondrio, sita in via Carlo Besta, 3;
- dal 1° settembre 2008, a seguito di intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia di Sondrio, l'azienda si trova a gestire, unitariamente, anche il Centro di formazione professionale alberghiero di Vallesana di Sondalo di proprietà della Regione Lombardia concesso, in data 7 agosto 2008, in comodato d'uso gratuito alla Provincia per tutta la durata di svolgimento delle funzioni relative all'istruzione professionale;
- con propria deliberazione n. 35 del 19 giugno 2012, il consiglio provinciale ha deciso di apportare alcune modifiche e integrazioni all'originario statuto dell'azienda speciale procedendo così ad approvare un nuovo statuto, composto da n. 30 articoli;
- a seguito di sostanziali normative sopravvenute, successivamente al 2012, riguardanti sia gli organi della Provincia (legge n. 56/2014 che ha, tra l'altro, soppresso le giunte provinciali) oltre ad altre disposizioni amministrative e contabili, il consiglio provinciale con propria deliberazione n. 39 del 11 ottobre 2021 ha approvato un nuovo statuto dell'azienda speciale della Provincia di Sondrio, procedendo anche a modificare la propria denominazione, ovvero si è passati da “Centro di Formazione Professionale” a “Polo di Formazione Professionale Valtellina” – PFP Valtellina;
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 25 del 6 giugno 2023 è stato approvato il nuovo statuto dell'Azienda speciale della Provincia di Sondrio, denominandola Azienda di promozione e formazione della Valtellina – APF Valtellina per ragioni di economicità, efficienza ed efficacia, affidando al PFP Valtellina lo svolgimento di interventi e funzioni amministrative di natura territoriale, con particolare riferimento alle competenze esercitate dalla stessa Provincia volte alla valorizzazione, promozione e allo

sviluppo socio economico del territorio, mediante interventi di progettazione, raccolta e diffusione di dati, assistenza tecnico amministrativa, e altre forme di supporto;

- l'azienda speciale è un Ente di formazione accreditato da Regione Lombardia sia per i servizi di formazione, attività prevalente, sia per i servizi al lavoro nonché per la convivialità in quanto attività queste che vengono esercitate dal 2008;

- per la gestione dei servizi formativi, tra la Provincia di Sondrio e l'azienda, viene stipulato, come stabilito dallo statuto dell'azienda, un contratto di servizio che regola i rapporti e i reciproci impegni;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione della l.r. 8 luglio 2015, n. 19 *“Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56”*, vengono confermate, all'articolo 5, in capo alla Provincia di Sondrio, le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa Legge, tra le quali rientrano anche quelle in materia di “istruzione e formazione professionale”;

VISTA la l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alla l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro” che, tra le novità introdotte, modifica l'art. 8 della l.r. 19/2007 sostituendo, in particolare, il comma 2 con il seguente “La Regione adotta, come modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1, il sistema dote, quale strumento di destinazione delle risorse finanziarie alla persona, il cui valore per i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e di quarto anno è definito sulla base di costi unitari, differenziati per qualifica e diploma professionale. La dote è, altresì lo strumento di riferimento per il corso annuale ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'accesso all'università”;

RILEVATO che, con l'introduzione del sistema dote, vengono modificate le modalità di finanziamento dei servizi formativi svolti dall'azienda, ovvero a fonte della parificazione, tra soggetti pubblici e privati, del valore della dote ci si trova nella situazione di un significativo aumento dei trasferimenti regionali a favore dell'azienda a fronte però del fatto che la Provincia non ha più risorse dedicate da riconoscere alla stessa azienda per i servizi in questione come avveniva prima dell'entrata in vigore della l.r. 30/2015. Questo comporta un difficile pareggio di bilancio stante il fatto specifico che l'azienda è chiamata a erogare servizi formativi su due distinte e distanti sedi operative;

CONSIDERATO, tuttavia, che la Regione Lombardia, a seguito di specifiche intese con la Provincia di Sondrio, ha assicurato il finanziamento delle funzioni trasferite o delegate alla Provincia di Sondrio anche attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dai canoni idrici di cui all'art. 6 della l.r. 33/2007;

DATO ATTO che, in considerazione delle rinnovate competenze in materia di istruzione e formazione professionale in capo alla Provincia di Sondrio, il consiglio provinciale nella seduta del2023 ha provveduto a:

- approvare le nuove linee di indirizzo da impartire all'azienda speciale periodo 2024-2026;
- approvare il presente nuovo schema di contratto di servizio tra la Provincia di Sondrio e l'azienda speciale per la gestione dei servizi di istruzione e formazione professionale, relativamente agli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026;

RISCONTRATO, pertanto, che è possibile procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio fino al 31 dicembre 2026 secondo lo schema approvato dal consiglio provinciale;

VISTO l'art. 26 dello statuto dell'azienda e le nuove linee di indirizzo della Provincia di Sondrio per la gestione dell'azienda speciale per la formazione periodo 2024-2026;

RILEVATO che, in ordine al punto b) dell'art. 26 dello statuto, l'azienda speciale non ha alcun obbligo finanziario verso la Provincia, in quanto gli immobili in cui svolge la propria attività sono stati concessi in comodato d'uso gratuito;

DATO ATTO degli impegni programmatici dell'azienda circa lo sviluppo degli standard qualitativi dei servizi erogati (allegato 1);

tutto ciò premesso, le parti contraenti di comune accordo convengono quanto segue:

TITOLO I — CONTRATTO DI SERVIZIO

ARTICOLO 1 — Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio, di seguito nominato "contratto", in quanto costituiscono condizioni preliminari per l'assunzione dei diritti e delle prestazioni volute dalle parti contraenti.
2. Fanno, altresì, parte integrante del contratto gli allegati relativi ai beni mobili delle sedi di Sondrio e Sondalo, così come risultanti dai verbali di consegna agli atti dell'azienda e della Provincia.

ARTICOLO 2 — Oggetto del Contratto

Il presente contratto ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Provincia e l'azienda per la realizzazione delle attività relative alla fornitura dei servizi di formazione, quale attività prevalente, e al lavoro.

ARTICOLO 3 — Durata del Contratto

1. Il presente contratto ha validità dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026.
2. Il contratto è rinnovabile, su richiesta della Provincia, per un ulteriore anno. Tale richiesta dovrà essere notificata all'azienda, almeno 60 giorni prima della scadenza naturale del contratto medesimo.
3. Le parti, di comune accordo, potranno addivenire alla modifica od all'integrazione degli articoli del presente contratto laddove si ravvisi la necessità di una migliore definizione dei rapporti contrattuali.

ARTICOLO 4 — Attività e prestazioni erogate

1. Le attività gestite dall'azienda sono quelle specificate all'articolo 2 dello statuto e in particolare:
 - individuazione, promozione ed erogazione di servizi formativi e di orientamento;
 - progettazione e gestione di specifiche attività di formazione e accompagnamento al lavoro;
 - attuazione di interventi formativi con particolare riferimento alle azioni rivolte alla formazione nell'area del diritto-dovere di istruzione e per la formazione e l'integrazione occupazionale di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;
 - attività afferenti il programma di intervento dei fondi nazionali e dei fondi strutturali dell'Unione Europea, partecipando direttamente alle relative selezioni;
 - attività di progetti a titolarità della Provincia e da questa affidati al CFP per la loro realizzazione tenendo conto delle risorse umane disponibili.
 - interventi e funzioni amministrative delegate di natura territoriale, con particolare riferimento alle competenze esercitate dalla stessa Provincia anche di intesa con Comuni ed Enti terzi, volte alla promozione, alla valorizzazione e allo sviluppo socio economico del territorio, mediante interventi di progettazione, raccolta e diffusione di dati, assistenza tecnico amministrativa, nonché ogni altra forma di supporto sempre finalizzata allo svolgimento di funzioni di competenza provinciale.
2. In considerazione del fatto l'azienda ha in gestione anche la sede di Vallesana (Sondalo) la stessa è chiamata a gestire tutti i servizi convittuali connessi alla permanenza settimanale degli alunni convittori ovvero: vitto, alloggio e assistenza/sorveglianza agli stessi.
3. Entro il 31 ottobre di ogni anno l'azienda trasmette alla Provincia, come previsto dall'art. 27 dello statuto, il piano-programma, dove verranno stabiliti per l'anno in corso le linee di sviluppo e gli standard ottimali dei servizi erogati, le previsioni e le proposte circa le politiche tariffarie, i modelli organizzativi e gestionali ed i programmi di valorizzazione del personale.

ARTICOLO 5 — Altre prestazioni

Come stabilito dalle linee di indirizzo approvate dal consiglio provinciale con deliberazione n..... del ... 2023, l'azienda potrà gestire ulteriori servizi promossi dalla stessa azienda quali per esempio il progetto Erasmus plus presso la sede di Vallesana o promossi dalla Provincia quali ad esempio i corsi di IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore).

ARTICOLO 6 — Modalità di gestione

1. L'azienda, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4, si avvarrà, prioritariamente, del proprio personale a tempo indeterminato (Allegato 2), di personale eventualmente comandato funzionalmente dalla Provincia, di altro personale assunto a tempo determinato o, qualora l'attività lo consenta, di prestazioni di servizi.
2. In virtù del fatto che nel dicembre 2019 è stata costituita, tra l'azienda e la Fondazione Enaip di Milano, la Fondazione di partecipazione "Valtellina Formazione ETS" i servizi convittuali e quelli afferenti l'ospitalità di Vallesana possono essere gestiti dalla stessa Fondazione Formazione ETS previo stipula di apposito contratto regolante i reciproci impegni.
3. Le attività gestite dal presente contratto di servizio, sono soggette alle forme di controllo previste dallo statuto dell'azienda nonché dallo statuto e dai regolamenti della Provincia.
4. La realizzazione delle attività avviene in conformità dagli obiettivi assegnati dalla Provincia, compatibilmente con le risorse disponibili.

ARTICOLO 7 – Utilizzo dei locali dell'azienda

All'amministrazione provinciale è riservato, dietro richiesta scritta, l'utilizzo dei locali dell'azienda in casi particolari come, ad esempio, convegni o riunioni varie, senza alcun corrispettivo, fermo restando che la richiesta avvenga entro congruo termine e che la manifestazione o riunione non coincida con altre precedentemente programmate dall'azienda.

ARTICOLO 8 – Obiettivi prioritari

L'azienda speciale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, persegue il rispetto dei seguenti obiettivi prioritari:

- a. efficacia, efficienza, managerialità ed economicità;
- b. trasparenza delle azioni svolte;
- c. integrazione delle azioni volte alle esigenze e richieste del territorio e degli attori economico-istituzionali in coerenza con le linee di indirizzo impartite dalla Provincia.

ARTICOLO 9 – Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è lo stesso di cui al contratto di servizio sottoscritto il 9 dicembre 2008, determinato nella misura risultante dai verbali di consegna dei beni mobili di cui all'art. 1 comma 2.

ARTICOLO 10 – Attività formativa e gestione finanziaria dell'azienda

L'attività che l'azienda svolge in relazione alle linee di indirizzo della Provincia di Sondrio è finanziata in base alle normative di riferimento del settore, ovvero prioritariamente con fondi regionali (dote unica) nonché con i fondi provinciali. Infatti la Provincia, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, potrà riconoscere aggiuntivi finanziamenti all'azienda in funzione di servizi supplementari richiesti.

ARTICOLO 11 – Personale assunto e/o incaricato dall'azienda

1. L'azienda si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di previdenza, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi e sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo.
2. In particolare l'azienda si impegna ad applicare nei confronti dei propri dipendenti il contratto del comparto enti locali assicurando il rispetto degli impegni presi dalla Provincia di Sondrio nei confronti delle organizzazioni sindacali risultanti da protocolli d'intesa o altri atti ufficialmente sottoscritti.
3. Nel caso in cui l'azienda si avvalga della collaborazione di terzi, per lo svolgimento dei servizi di cui al presente contratto, la stessa si impegna a garantire e vigilare sugli obblighi di cui sopra, sollevando in ogni caso la Provincia da ogni altra responsabilità, anche in ordine a eventuali pretese contrattuali da parte del personale medesimo.
4. I requisiti e le modalità di assunzione e licenziamento sono determinati dall'azienda nel rispetto della legge, dello statuto e dei vigenti contratti collettivi di settore.

ARTICOLO 12 – Oneri a carico della Provincia (personale e gestione)

Nel rispetto degli impegni assunti con le OO.SS. e la RSU, la Provincia di Sondrio si impegna, compatibilmente con le risorse assegnate dalla Regione Lombardia, a riconoscere, annualmente, all'azienda speciale le risorse finanziarie necessarie per il pagamento delle competenze e degli oneri accessori relativi al personale trasferito.

Inoltre la Provincia, compatibilmente con le risorse trasferite da Regione Lombardia, riconosce normalmente all'azienda un contributo annuale aggiuntivo a pareggio della gestione.

ARTICOLO 13 – Responsabilità dell'azienda

1. L'azienda è responsabile direttamente degli eventuali danni causati alle persone ed alle cose durante lo svolgimento delle attività di competenza, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma.
2. Il personale assunto direttamente a vario titolo dall'azienda sarà coperto da apposita assicurazione stipulata dall'azienda stessa.

ARTICOLO 14 – Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni trasferiti

1. La Provincia di Sondrio, dando continuità al precedente contratto di servizio, rinnova, fino al 31 dicembre 2026 la concessione in uso gratuito all'azienda degli immobili rientranti nelle disponibilità della stessa, ovvero sia quello di Sondrio di proprietà provinciale che quello di Vallesana Sondalo di proprietà regionale.
2. L'azienda provvederà al sostenimento delle spese di funzionamento connesse ai servizi, al pagamento delle utenze e curerà la manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili di proprietà provinciale e comunque concessi dalla Provincia a qualsiasi titolo per lo svolgimento dei servizi.
3. Per quanto attiene a una più puntuale definizione delle competenze tra l'azienda e la Provincia circa la manutenzione straordinaria e ordinaria sugli immobili, sull'impiantistica etc. le parti fanno proprio l'allegato 3 dal titolo **“Elenco lavori e attività di ordinaria e straordinaria manutenzione da considerare per la gestione delle sedi di Sondrio e Sondalo”** parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 15 – Vigilanza e controllo

1. Per tutte le attività di cui al presente contratto, nonché per tutti gli impegni contrattuali assunti dall'azienda, in relazione alla gestione dei servizi, la Provincia si riserva di svolgere le attività di vigilanza e di controllo ritenute più opportune.
2. La Provincia può effettuare, in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali deputati alla gestione dei servizi e negli stabili in detenzione del soggetto gestore, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio pubblico o qualunque attività connessa.
3. Le parti potranno istituire specifiche commissioni, anche bilaterali, di controllo.

ARTICOLO 16 — Assicurazioni, danni verso terzi e responsabilità

1. Il soggetto gestore sarà responsabile dei danni, comunque, arrecati a terzi direttamente o indirettamente, mantenendo indenne la Provincia da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibile ai rapporti inerenti l'erogazione dei servizi.
2. Il soggetto gestore dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per la RCT oltre alle Assicurazioni di legge, anche per veicoli, macchine e attrezzature impiegate.
3. Il soggetto gestore risponde del comportamento dei dipendenti sia per l'esecuzione del servizio sia per la relativa disciplina interna ed esterna con l'utenza.
4. Il soggetto gestore è, pertanto, l'unico ed esclusivo responsabile delle infrazioni e degli inadempimenti accertati dalle competenti autorità di vigilanza.

TITOLO II — CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 17 — Risoluzione del contratto

1. La Provincia può risolvere il presente contratto revocando l'affidamento dei servizi al gestore per le seguenti cause:
 - a. gravi e ripetute violazioni degli obblighi assunti dal soggetto gestore, non eliminati a seguito di diffida formale da parte della Provincia, per il tramite del relativo legale rappresentante, ai sensi degli articoli 1453 e 1458 del codice civile;
 - b. sospensioni dei servizi non dipendenti da forza maggiore per più di giorni 10, a seguito di diffida formale da parte della Provincia;
 - c. abbia gestito i servizi pubblici ad esso affidati in modo gravemente inefficiente.
2. La parte diffidata, per il tramite dei rispettivi legali rappresentanti, può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione di cui al sopracitato comma 1 del presente articolo. Qualora il soggetto gestore non cessi il proprio comportamento inadempiente, ovvero qualora le inadempienze commesse dallo stesso siano comunque molto gravi, la Provincia può richiedere la risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, in ossequio alle norme contemplate dalle leggi ordinarie.
3. La risoluzione del contratto comporta la restituzione alla Provincia, ovvero al soggetto indicato dalla stessa, dei beni mobili ed immobili funzionali all'espletamento dei servizi affidati.
4. In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, oltre le norme civilistiche relative al risarcimento del danno ex articolo 1218 del codice civile, si applicano le disposizioni in materia di formazione dello stato di consistenza dei beni da restituire ed in materia di condizioni di efficienza dei beni stessi.

ARTICOLO 18 — Controversie e vertenze

1. Le vertenze che dovessero sorgere, tranne quelle previste dall'art. 409 del codice di procedura civile, qualunque sia la loro natura, saranno definite da un collegio arbitrale composto da un arbitro nominativo da ciascuna delle parti entro 30 gg. dalla richiesta di arbitrato e da un terzo arbitro con funzioni di Presidente nominato di comune accordo o in mancanza, dal presidente del tribunale competente.
2. Il Collegio arbitrale opererà in conformità alle disposizioni del codice di procedura civile.
3. Il lodo si svolgerà presso la sede della Provincia.
4. Prima della conferma definitiva dell'incarico gli arbitri dovranno precisare l'ammontare richiesto per l'emissione del lodo a titolo di competenze e rimborsi spese.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Provincia di Sondrio

Il Dirigente

Dottor Pieramos Cinquini

Per l'Azienda speciale della Provincia di Sondrio

Azienda di promozione e formazione della Valtellina

APF Valtellina

Il Direttore

Dottor Evaristo Pini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Allegati: 1, 2, 3

ALLEGATO 1

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DELLA VALTELLINA (APF VALTELLINA) - AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

IMPEGNI PROGRAMMATICI DELL'AZIENDA CIRCA LO SVILUPPO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI FORMATIVI E AL LAVORO EROGATI - Art. 26 comma 1) dello Statuto

Per quanto riguarda l'impegno programmatico dell'azienda circa lo sviluppo degli standard qualitativi dei servizi, formativi, orientamento, etc., erogati, l'azienda

ATTESTA

l'impegno della stessa a sviluppare e migliorare gli standard qualitativi dei servizi erogati sia attraverso le proprie risorse interne sia con l'assistenza continua di soggetti esterni qualificati nel settore ai fini del mantenimento dell'accreditamento come previsto dalla normativa regionale.

A tale proposito il sistema qualità basato sulla ISO 9001 consente di ottimizzare la gestione dell'azienda attuando procedure inerenti i seguenti aspetti:

- mantenimento della certificazione;
- adeguamento e mantenimento obblighi codice della privacy (art. 13 Reg. UE 2016/679) diritto alla protezione dei dati personali;
- redazione documento di valutazione dei rischi e monitoraggio della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'azienda;
- mantenimento del "sistema HACCP" igiene di produzione alimentare con interventi per realizzazione e manutenzione del sistema di autocontrollo;
- aggiornamento continuo "Modello 231" con particolare riguardo al mantenimento del codice etico, del modello organizzativo e della costituzione e operato dell'organismo di vigilanza.

Oltre ai servizi formativi e di orientamento, l'azienda fornisce, negli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023, altri servizi così suddivisi:

A) SERVIZI PER GLI ALLIEVI FREQUENTANTI I CORSI:

Costo servizio

A) 1 pasto	€ 4,00/cadauno
A) Convivialità Vallesana:	
▪ retta mensile per convittori	€ 350,00*
▪ semiconvittori 1° anno	€ 400,00 (anno formativo)
▪ semiconvittori 2° anno	€ 300,00 (anno formativo)
▪ semiconvittori 3° e 4° anno	€ 250,00 (anno formativo)
▪ retta mensile alunni V° anno	€ 400,00 fisso

** Con riduzione per famiglie con reddito ISEE inferiore o uguale a € 15.000,00*

B) SERVIZI E TARIFFE RICHIESTI PER UTENTI ESTERNI:

SPAZI DI SONDRIO E VALLESANA	DURATA	COSTO UTILIZZO
Sondrio - Sala Multimediale	Mezza giornata	€ 100,00
	Intera giornata	€ 150,00
Sondalo - Sala Congressi	Mezza giornata	€ 100,00
	Intera giornata	€ 150,00
Sondrio/Sondalo - Aula informatica	Mezza giornata	€ 90,00
	Intera giornata	€ 120,00
Sondrio/Sondalo - Aule didattiche	Mezza giornata	€ 60,00
	Intera giornata	€ 80,00
Sondrio/Sondalo - Laboratori	Mezza giornata	€ 70,00
	Intera giornata	€ 100,00

SUPPLEMENTI	COSTO ORARIO
Riscaldamento per la sala Multimediale a Sondrio	€ 15,00
Riscaldamento per gli altri spazi	€ 20,00
Manifestazioni ed eventi che si protraggono oltre le normali fasce orarie di lavoro infrasettimanale – all'ora	€ 20,00
Maggiorazione per eventi in giorni festivi o sabato – <i>forfait</i> orario	€ 30,00

OSPITALITÀ VALLESANA	COSTO
Mezza pensione camera doppia uso singola	€ 60,00
Mezza pensione camera doppia	€ 100,00
Pensione completa camera doppia uso singola	€ 80,00
Pensione completa camera doppia	€ 120,00
Alunni progetto ERASMUS in gruppo con accompagnatori: costo unitario giornaliero	€ 30,00

ALLEGATO 2**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 01/09/2023**

N.	Cognome	Nome	Data assu.ne	Mansioni svolte	Categoria e pos. economica	
1	LIMUTI	ISABELLA	01/11/2008	Segreteria Sondrio	C-C2	PART-TIME 50%
2	DEL MAFFEO	MICHELA	01/09/2011	Doc. pratico Estetica	C-C2	T.PIENO
3	FOGAZZI	ANTONELLA	01/09/2011	Doc. Anatomia, Igiene e cosmetologia	D-D2	T.PIENO
4	GIACOMELLI	ELENA	01/10/2011	Segreteria Vallesana	C-C2	T. PIENO
5	MARONI	GIUSEPPE	01/09/2011	Doc. pratico Sala/Bar	C-C2	T.PIENO
6	PRUNERI	FLAVIA	01/10/2011	Segretaria Direzione	C-C2	T.PIENO
7	STRAMBINI	MILENA	01/09/2011	Doc. pratico Acco.ra	C-C2	PART-TIME 61,11%
8	VALENTI	LUCA	01/09/2011	Doc. corsi sicurezza + ASPP	D-D2	T.PIENO
9	ZERBONI	ANNA LENA	01/09/2011	Doc. Diritto e Econ.	C-C2	T.PIENO
10	POLIDORO	ROSANNA	01/01/2012	Lavoro e Apprendistato	C-C6	T.PIENO Comando in Provincia 80%
11	MAFFINA	DONATELLA	03/09/2012	Doc. Italiano + coordinatrice Corso	D-D2	PART-TIME 66,67% DA 01/2/2016
12	PASQUINOLI	MIRKO VITO	03/09/2012	Doc. Matematica	D-D2	T.PIENO
13	SIMONELLI	IVANO	01/09/2013	Doc. Diritto e Econ.	D-D2	T.PIENO
14	OTTOLINO	PIETRO	09/07/2015	Doc. matematica + Resp. Didattico	D-D2	T.PIENO – P.O dal 01/09/2022
15	PERREGRINI	LOREDANA	09/07/2015	Doc. + resp. Qualità + Resp. Tras. e Corruz	D-D2	T.PIENO Comando in Provincia 55%
16	ZOALDI	ALESSANDRO	09/07/2015	Doc. pratico Infor.	C-C2	T.PIENO
17	NELLA	STEFANO	01.01.2018	Res. Amministrazione	D-D1	T. PIENO – P.O dal 01/09/2022
18	BENDETTI	GIULIANA	01/09/2018	Doc. matematica + coordinatore Corsi	D-D1	T. PIENO
19	COLASANTO	CLAUDIA	01/09/2018	Segreteria Sondrio	C-C1	T. PIENO
20	LEGGIERI	FRANCESCO	01/09/2018	Doc. pratico Sala/Bar	C-C1	T. PIENO
21	FANCHETTI	ELENA	01/09/2018	Doc. Matematica	D-D1	PART-TIME 50%
22	FANCHETTI	SIMONE	01/09/2018	Doc. pratico Sala/Bar	C-C1	T. PIENO
23	MOSTACCHI	VALENTINA	01/09/2018	Doc. matematica + Resp. Didattico	D-D1	T. PIENO- P.O. dal 01/09/2022
24	ROSSI	OMBRETTA	01/01/2019	Doc. Italiano e Storia	D.D1	T. PIENO
25	BALDINI	BARBARA	01/09/2022	Doc. Italiano e Storia	D-D1	PART TIME 90%
26	BONETTI	NICOLA	01/09/2022	Doc. Scienze	D-D1	PART TIME 90%
27	FRANZETTI	ALESSIA	01/09/2022	Doc. Matem/Inform.	D-D1	PART TIME 90%
28	MAROCCHINI	MASSIMO	01/09/2022	Doc. Matem/Inform.	D-D1	PART TIME 90%
29	MENAGLIO	FRANCESCA	01/09/2022	Doc. Italiano e Storia	D-D1	PART TIME 90%
30	PERREGRINI	MONICA	01/09/2022	Doc. Scienze	D-D1	PART TIME 90%
31	SCHENA	GISELLA	01/09/2022	Doc. Italiano e Storia	D-D1	PART TIME 90%
32	NARDELLA	GIOVANNA	01/09/2023	Doc. Tedesco	D-D1	PART TIME 85%
33	RONDALLI	FRANCESCA	01/09/2023	Doc. Inglese	D-D1	PART TIME 85%
34	SAINI	ISACCO	01/09/2023	Doc. Matem/Inform.	D-D1	PART TIME 85%
35	COLTURI	RICCARDO	31/12/2010	Ausiliario Vallesana	A-A6	T.PIENO
36	FOMIATTI	ERMANNO	31/12/2010	Doc. pratico Cucina	D-D3	T.PIENO
37	PINI	EVARISTO	01/12/2021	Direttore	Dirigente	T.PIENO
	VALSECCHI	ANTONELLA	01/12/2022	Vice Direttore	D-D6	T. PIENO Comando dalla Provincia

N.B. Delle complessive 37 unità di personale di ruolo

- n. 2 sono state assunte dalla RL (e poi dalla Provincia quindi, nel 2010, dall'Azienda) – Colturi Riccardo e Fomiatti Ermanno

- n. 35 sono state assunte direttamente dall'APF Valtellina (ex CFP e ex PFP Valtellina)

ALLEGATO 3

ELENCO LAVORI/ATTIVITÀ DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DA CONSIDERARE PER LA GESTIONE DELLE SEDI DI SONDRIO E DI SONDALO DELL'APF VALTELLINA - AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO.

Gli interventi di **manutenzione ordinaria** sono quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché predetti materiali risultino compatibili con le norme e regolamenti comunali vigenti

La valutazione della "**modesta entità**" può essere espressa in base all'importo preventivato, considerando la specificità dell'intervento richiesto, oltre al tipo di lavoro da effettuare (indicativamente € 5.000 come cifra di riferimento)

N°	DESCRIZIONE TIPO DI INTERVENTO / ATTIVITÀ / LAVORO	CLASSIFICAZIONE		COMPETENZA: spese a carico di: - PROVINCIA - APF - Altro ente
		Ordinaria manutenzione	Straordinaria manutenzione	
1	FINITURE ESTERNE - Opere di riparazione, integrazione, ripristino e eventuale sostituzione delle finiture esterne degli edifici -		Ripristino della tinteggiatura, degli intonaci e dei rivestimenti delle facciate	- PROVINCIA - APF se di modesta entità
		Pulitura delle facciate	Sostituzione degli infissi, dei serramenti, dei portoni, dei cancelli, delle serrande delle porte d'ingresso	PROVINCIA
		Pulitura / tinteggiatura, riparazione e sostituzione di parti degli infissi, dei serramenti, dei portoni, dei cancelli, delle serrande delle porte d'ingresso		- APF se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
			Sostituzione parziale / totale del manto di copertura e della struttura del tetto	PROVINCIA
			Sostituzione delle grondaie, dei pluviali, della lattoneria e dei comignoli	PROVINCIA
			Riparazione dei balconi, delle terrazze e relative ringhiere e parapetti.	PROVINCIA
		Riparazione / integrazione / sostituzione delle tende da sole e delle zanzariere e veneziane		APF
	(Pavimentazioni esterne e Recinzioni)		Rifacimento parziale totale delle pavimentazioni esterne di cortili, patii e cavedi	PROVINCIA
			Rifacimento delle recinzioni	PROVINCIA
		Riparazione delle recinzioni		- APF se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
2	FINITURE INTERNE - Opere di riparazione, rinnovamento e di sostituzione delle finiture interne degli edifici-		Rifacimento delle pavimentazioni	PROVINCIA
		Riparazione pavimentazioni		- APF se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
			Eventuale rinforzo dei solai anche con putrelle, reti elettrosaldate e massetto il cls	PROVINCIA
		Rifacimento o riparazione degli intonaci, dei rivestimenti (piastrelle ecc) e delle tinteggiature		- APF se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario

			Rifacimento degli infissi e serramenti due Sedi	PROVINCIA
		Riparazione degli infissi, serramenti, tapparelle e veneziane		APF
3	TRAMEZZI E APERTURE INTERNE - Opere di rinnovamento e di sostituzione delle partiture interne -	Apertura e chiusura di vani porta, vani finestre, divisori, ecc.		-APF se compatibili con le esercitazioni di pratica profess.le del corso per operatori edili. - PROVINCIA in caso contrario
		Piccole opere murarie (creazione di vani, nicchie o di muretti e simili)		-APF se compatibili con le esercitazioni di pratica profess.le del corso per operatori edili. PROVINCIA in caso contrario
		Inserimento e spostamento di pareti mobili		-APF se compatibili con le esercitazioni di pratica profess.le del corso per operatori edili. - PROVINCIA in caso contrario
4	IMPIANTO IDRAULICO ED APPARECCHI IGIENICO-SANITARI		Opere di riparazione e di sostituzione degli apparecchi igienico- sanitari e riparazioni dell'impianto	- APF se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
5	IMPIANTI TECNOLOGICI E RELATIVE STRUTTURE E VOLUMI TECNICI	Opere necessarie a mantenere in efficienza e ad adeguare gli impianti tecnologici esistenti alle normali esigenze di esercizio		APF
		Opere di riparazione, di sostituzione e di adeguamento degli impianti e delle relative reti di servizio		- APF se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
			Opere di adeguamento con interventi che comportano modifiche dei locali, aperture facciate, variazione o realizzazione di volumi tecnici, di realizzazione di nuova superficie	PROVINCIA
			Opere per l'attraversamento delle strade interne con tubazioni, cavi, canaline ecc.	PROVINCIA
6	RETE INFORMATICA E RELATIVI APPARATI	Verifiche, controllo e ripristino funzioni della rete e delle apparecchiature presenti (PC, stampanti fotocopiatrici, LIM, ..)		APF
			Rifacimenti Reti interne	PROVINCIA
		Gestione intranet e internet, gestione impianti aula multimediale e informatica		APF
7	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Gestione impianto, manutenzione, aggiornamento e riparazione apparecchi		APF
			Rifacimenti della rete	APF
8	IMPIANTO ANTINTRUSIONE	Gestione impianto, manutenzione, aggiornamento e riparazione apparecchi		APF
			Rifacimenti della rete	APF
9	RETE TELEFONICA INTERNA	Gestione impianto, manutenzione, e riparazione/sostituzione apparecchi		APF

10	APPARECCHI E ATTREZZATURE DELLE CUCINE/LABORATORI	Pulizia, manutenzione dello stato di efficienza riparazione/sostituzione di singoli elementi		APF
			Rinnovo totale degli apparecchi, delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi	PROVINCIA
11	RETE ELETTRICA		Rifacimenti, ampliamenti, verifiche (una tantum) e adeguamenti alle normative compresi impianto luci emergenza, antincendio.	PROVINCIA
		Verifiche periodiche, impianto e dispositivi (prese, punti luce, quadri, interruttori); manutenzione, riparazione, sostituzione degli stessi.		APF
		Compilazione registri verifiche secondo la normativa vigente		APF
		Controllo, verifiche semestrali, riparazioni, sostituzioni impianto illuminazione di sicurezza e relativi dispositivi (lampade, batterie)		- APF se di modesta entità. - PROVINCIA in caso contrario
		Verifiche biennali dell'impianto di terra		APF
12	IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI		Verifiche periodiche, pulizia locali, riparazioni, collaudi e certificazioni	PROVINCIA
13	RETE IDRICA ANTINCENDIO		Rifacimenti parziali o totali, adeguamenti alle normative, riparazioni, sostituzioni e ampliamenti	PROVINCIA
			Prove periodiche di efficienza (verifica e collaudo ai fini del CPI). Rinnovo periodico C.P.I.	PROVINCIA
14	PRESIDI ANTINCENDIO	Verifiche mensili e semestrali su tutti i presidi (manichette estintori, vie di fuga, segnaletica, impianto rilevazione fumi, allarme antincendio)		APF
		Ricarica estintori, riparazione e sostituzione di elementi danneggiati		APF
			Sostituzione, implementazione dei presidi obsoleti (porte REI, maniglioni antipanico, idranti ecc.) deteriorati, usurati in modo diffuso	PROVINCIA
		Pulizia, manutenzione efficienza, riparazioni motopompa d'emergenza (Sondalo)		APF
15	ALLESTIMENTI, STRUTTURE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA E/O DESTINATE ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI	Elementi accessori quali strisce e pellicole antisdrucchiolo, protezione vetri, arredi interni ed esterni, riparazioni / sostituzioni di elementi di finitura pericolosi		APF
			Opere strutturali e architettoniche (ascensori, scivoli, servoscale, ecc.)	PROVINCIA
16	CENTRALE TERMICA E IMPIANTI RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO		Controllo livelli gasolio; interventi di manutenzione, pulizia e riparazioni caldaie (SONDRIO edificio principale e Sala Multimediale)	PROVINCIA
		Ordini gasolio (SONDRIO edificio principale e Sala Multimediale). Controllo e assistenza alla fornitura di gasolio.		APF
		Interventi di pulizia, manutenzione, riparazione, sostituzione elementi		- APF se di modesta entità.

		(termosifoni, valvole, pompe ecc.)		- PROVINCIA in caso contrario
		Programmazione orari e temperature		- PROVINCIA sede di Sondrio. -APF sede di Sondalo
			Sostituzioni periodiche triennale dei filtri UTA sede di Sondalo	APF
			Interventi di manutenzione, pulizia e riparazioni, centrale termica teleriscaldamento e UTA sede di Sondalo	APF
			Sostituzione parti consistenti, modifiche, ampliamenti o sostituzione totale degli impianti	PROVINCIA
		Verifiche periodiche, pulizia locali, riparazioni, collaudi, certificazioni		PROVINCIA
17	SISTEMA INFORMATICO E RETE PER TIMBRATURA BADGE	Programmazione, impostazioni e riparazioni S.I e Rete timbrature		APF
			Rifacimenti totali	APF
18	GESTIONE DEL BACINO E DELL'IMPIANTO DI APPROVVIG. NTO DELL'ACQUA A SONDALO	Pulizia e riparazioni ordinarie		APF
19	SMALTIMENTO ACQUE REFLUE E RIFIUTI	Pulizia scarichi e pozzetti, spurghi fognari		APF
			Rifacimento e sostituzione fosse biologiche rete tubazioni di smaltimento	PROVINCIA
		Smaltimento rifiuti normali, ingombranti e speciali		APF
20	MANUTENZIONE, PULIZIA E DELLE AREE VERDI E DEI PIAZZALI E CORTILI		Potatura e taglio degli alberi ad alto fusto.	PROVINCIA
			Taglio erba e pulizia delle aiuole interne ed esterne, dei sentieri pedonali (percorsi di evacuazione in caso d'emergenza)	APF
		Pulizie generali sporcizia quotidiana		APF
21	SGOMBRO NEVE E PULIZIA STRADE, PERCORSI PEDONALI E PIAZZALI ESTERNI			- PROVINCIA per la sede di Sondrio. - APF per la sede di Sondalo

**LINEE DI INDIRIZZO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO PER LA GESTIONE
DELLA APF VALTELLINA - AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DELLA
VALTELLINA. PERIODO 2024/2026**

Premessa

La Provincia di Sondrio, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, ha stabilito di costituire, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, nonché in base alle normative regionali di riferimento, l'Azienda Speciale per la Formazione della Provincia di Sondrio, con l'obiettivo di affidare alla stessa la gestione dei servizi di formazione professionale, fino ad allora gestiti direttamente dalla stessa Provincia, anche mediante il Centro di Formazione Professionale a carattere provinciale. Nella citata Deliberazione è stato, tra l'altro, approvato il primo Statuto dell'Azienda. In data 1° settembre 2006, a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di Sondrio presso la C.C.I.A.A. di Sondrio (N. 00867240145 - REA n. 65437), l'Azienda ha dato inizio alla propria operatività.

Dal 2006 e fino al 31 agosto 2008, l'Azienda ha operato solo presso la Sede di Sondrio, di proprietà della Provincia di Sondrio, sita in Via Carlo Besta, n. 3 e dal 1° settembre 2008, a seguito di intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia, l'Azienda si trova a gestire, unitariamente, anche il Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Vallesana a Sondalo, di proprietà della Regione Lombardia concesso, in data 7 agosto 2008, in comodato d'uso gratuito alla Provincia di Sondrio per tutta la durata di svolgimento delle funzioni relative all'istruzione professionale.

Con propria Deliberazione n. 35 del 19 giugno 2012, il Consiglio Provinciale ha deciso di apportare alcune modifiche e integrazioni all'originario Statuto dell'Azienda, procedendo, così, ad approvare un nuovo Statuto, composto da n. 30 articoli. A seguito di sostanziali normative sopravvenute, successivamente all'anno 2012, riguardanti gli organi della Provincia (legge n. 56/2014, che ha, tra l'altro, soppresso le Giunte Provinciali) e oltre ad altre disposizioni amministrative e contabili, lo stesso Consiglio Provinciale, con propria Deliberazione n. 39 del 11 ottobre 2021, ha approvato un nuovo Statuto dell'Azienda, procedendo anche a modificarne la denominazione, da "Centro di Formazione Professionale" a "Polo di Formazione Professionale Valtellina" - PFP Valtellina.

Da ultimo, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 6 giugno 2023, è stato approvato, anche per ragioni di economicità, efficienza ed efficacia, un nuovo Statuto dell'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, denominandola APF Valtellina - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina. In tale nuovo Statuto, tra l'altro, è stato affidato alla stessa Azienda lo svolgimento di interventi e funzioni amministrative di natura territoriale, con particolare riferimento alle competenze esercitate dalla Provincia di Sondrio, volte alla valorizzazione, alla promozione e allo sviluppo socio economico del territorio, mediante interventi di progettazione, raccolta e diffusione di dati, assistenza tecnico amministrativa e altre forme di supporto.

APF Valtellina è Ente di Formazione accreditato da Regione Lombardia sia per i servizi di formazione, attività prevalente, sia per i servizi al lavoro, nonché per la convittualità. Con l'emanazione della legge regionale n. 19/2007, *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"*, Regione Lombardia ha ribadito i seguenti principi:

- che la stessa esercita la potestà concorrente in materia di istruzione e la potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale;
- per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita e alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative.

Per l'espletamento delle attività previste dallo Statuto (gestione dei servizi di istruzione e formazione, attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale, servizi al lavoro, etc.), tra la Provincia di Sondrio e l'Azienda viene stipulato un Contratto di Servizio, che ne regola i rapporti e i reciproci impegni. L'ultimo Contratto di Servizio sottoscritto, tutt'ora in vigore, scadrà il 31 dicembre 2023.

Dalla sua costituzione a oggi, l'Azienda ha dovuto far fronte a un graduale processo di assunzioni di personale docente e amministrativo, che la vede, alla data del 1° settembre 2023, tenuto conto delle cessazioni intervenute e delle conciliazioni giudiziali avanti al Tribunale di Sondrio, con la seguente dotazione organica:

- n. 1 Direttore;
- n. 34 dipendenti a tempo indeterminato, assunti direttamente dall'Azienda;
- n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, trasferiti dalla Provincia di Sondrio il 31 dicembre 2010;
- n. 1 Vicedirettore, dipendente in comando dalla Provincia di Sondrio.

L'Azienda, pur avendo ancora significative carenze di personale, sia docente che amministrativo, può, tuttavia, contare su una dotazione organica stabile di rilievo, fatto questo di grande importanza per compiere qualsiasi programmazione formativa di medio lungo termine.

Con l'approvazione della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19, *"Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56"*, non solo sono state confermate, all'articolo 5, in capo alla Provincia di Sondrio le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014, tra le quali rientrano anche quelle in materia di "istruzione e formazione professionale", ma alla stessa sono state conferite, sempre in tale ambito, ulteriori funzioni, vale a dire quelle "di partecipare nella definizione e programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, di cui alla legge regionale n. 19/2007";

Inoltre, come confermato dalla legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30, *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alla l. r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro"*, il sistema di istruzione e formazione professionale rappresenta un'importante e consolidata opportunità per gli studenti in obbligo scolastico e in età di diritto - dovere, agevola l'occupabilità dei giovani, rafforza l'interazione tra sistema formazione e sistema lavoro a vantaggio del successo formativo e del contrasto alla disoccupazione giovanile. Da ultimo, agevola l'occupabilità delle persone e la competitività del sistema economico regionale. Pertanto, l'istruzione e la formazione professionale continuano a essere lo strumento principale in grado di offrire a tutti i cittadini, al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado, la possibilità di accedere a percorsi di qualificazione, specializzazione e aggiornamento professionale, rivolgendosi a:

- giovani in obbligo formativo;
- persone in cerca di una prima occupazione;
- disoccupati in cerca di nuove opportunità di lavoro;
- adulti lavoratori che intendono migliorare la propria professionalità, attraverso la formazione di base e l'aggiornamento professionale continuo per tutto l'arco della vita;
- giovani in situazioni di disabilità.

I Corsi di Formazione professionale forniscono, infatti, le necessarie conoscenze e abilità professionali per accedere al mondo del lavoro o per migliorare la propria competitività sul mercato.

Oggetto dell'Attività della APF Valtellina

La Provincia di Sondrio supporta l'Azienda nel perseguimento delle finalità essenziali legate alla costante crescita del capitale umano, capitale considerato fattore indispensabile per migliorare la competitività del sistema provincia di Sondrio. In tale contesto, gli ambiti di intervento dell'Azienda sono, prevalentemente, quelli rientranti nell'oggetto delle proprie attività, così come definiti dall'articolo 2 dello Statuto, con l'aggiunta di significative novità.

1. L'Azienda ha per oggetto della propria attività:

- la gestione dei servizi formativi e del lavoro, nonché delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale. Tale scopo sarà realizzato attraverso

l'individuazione, la promozione e l'erogazione di servizi orientativi e formativi in linea con le istanze provenienti dal mercato del lavoro, sia nell'ambito privato che pubblico, dall'utenza del territorio e dal mondo scolastico. In particolare, l'Azienda potrà:

- progettare e gestire le attività di formazione, orientamento, inserimento e accompagnamento al lavoro, in modo da assicurare un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio provinciale e dei potenziali destinatari;
- istituire Corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, di specializzazione, aggiornamento e formazione permanente e continua;
- favorire il collegamento delle realtà scolastiche, culturali, economiche, socioeducative e produttive con il sistema formativo e dell'inserimento lavorativo, mediante la promozione e la gestione di attività di orientamento scolastico e professionale;
- favorire il collegamento delle realtà scolastiche, culturali, economiche e socioeducative e produttive con il sistema formativo mediante la promozione e la gestione di attività di orientamento scolastico e professionale;
- promuovere Azioni di *Marketing* inerenti a tutti i servizi offerti;
- partecipare, con altri *partner* istituzionali o soggetti privati, alla realizzazione di azioni formative afferenti programmi di intervento promossi dall'Unione Europea (Es.: PO Transfrontaliero Italia - Svizzera 2020-2026), dallo Stato italiano (Es.: progetti aree interne) e dalla Regione Lombardia, gestendo i relativi finanziamenti;
 - la progettazione e la conduzione di attività di formazione, orientamento, inserimento e accompagnamento al lavoro, in modo da assicurare un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio provinciale e dei potenziali destinatari e rivolto in modo particolare alla formazione e all'integrazione professionale delle fasce più deboli;
 - lo svolgimento, per quanto riguarda l'attività di promozione territoriale, di interventi e funzioni amministrative delegate di natura territoriale, con particolare riferimento alle competenze esercitate dalla Provincia di Sondrio, anche di intesa con Comuni ed Enti terzi, volte alla promozione, alla valorizzazione e allo sviluppo socio economico del territorio, mediante interventi di progettazione, raccolta e diffusione di dati, assistenza tecnico amministrativa, nonché ogni altra forma di supporto sempre finalizzata allo svolgimento di funzioni di competenza provinciale.

2. L'Azienda può, in ogni tempo, articolarsi in diverse sezioni organizzative, assumendo la gestione di tutti quei servizi consentiti all'azione delle Aziende Speciali, in conformità agli indirizzi espressi dalla Provincia di Sondrio, ai sensi di legge e di Statuto.
3. L'Azienda può, inoltre, compiere le operazioni industriali, commerciali, immobiliari e finanziarie, inclusa la prestazione di garanzie e fidejussioni, previste nel proprio Bilancio di Previsione, approvato dalla Provincia di Sondrio, che risultino finalizzate al perseguimento dei propri fini istituzionali di Ente strumentale all'azione della stessa Provincia.
4. L'Azienda può, infine, instaurare rapporti di collaborazione con Enti e articolazioni dello Stato, con la Regione Lombardia, con gli Enti Locali e con la Camera di Commercio di Sondrio, con Università e Istituti privati, operanti nel campo della formazione professionale e della promozione territoriale, nonché con Istituti di Ricerca, stipulando con essi Convenzioni, Contratti di Servizio e Accordi di Programma, nel rispetto degli indirizzi posti dalla Provincia di Sondrio.
5. L'Azienda potrà anche partecipare ad associazioni temporanee con Enti, Istituti e Organismi tra quelli individuati nel comma precedente, sempre nel rispetto degli indirizzi posti dalla Provincia di Sondrio.

Affidamento dei Servizi

Il nuovo Contratto di Servizio prevede in capo all'Azienda la gestione di una serie di servizi formativi e per il lavoro per gran parte consolidati. Per quanto riguarda la gestione di eventuali ulteriori servizi, promossi dalla Provincia di Sondrio (Es.: la collaborazione nella gestione di servizi a supporto della APF Valtellina, la prosecuzione del Progetto Apprendistato, etc.), la proposta sarà disciplinata da apposito atto di affidamento approvato dalla stessa Provincia, nei limiti previsti dalle presenti Linee di Indirizzo. Qualora

la proposta di ulteriori servizi sia avanzata dall'Azienda, la Provincia di Sondrio si riserva, preventivamente all'affidamento, di accertare:

- a) la sussistenza dei requisiti di legge per l'esercizio dei servizi proposti;
- b) le modalità di affidamento degli stessi;
- c) la convenienza economico/sociale, raffrontando i risultati economici prevedibili derivanti dall'affidamento di un determinato servizio pubblico al proprio Ente strumentale.

La proposta contenente le condizioni e le modalità di affidamento ed espletamento dei servizi, dovrà essere redatta a cura dell'Azienda. Ferme restando le responsabilità del coordinamento e del controllo in capo alla Provincia di Sondrio, l'Azienda potrà gestire i servizi, di volta in volta alla stessa affidati, nelle forme consentite dalla normativa vigente.

Strategie Operative

Anche alla luce delle disposizioni regionali circa il Sistema Dote, che parifica i soggetti pubblici e privati erogatori di servizi formativi mettendoli, di fatto, in competizione, l'Azienda, nell'ambito dell'espletamento delle attività formative, deve saper coniugare la propria natura di Ente strumentale di una pubblica amministrazione con un'attività più aziendalista e tendere, quindi, a un modello organizzativo agile, flessibile, capace di aderire al mercato, tempestivo nelle risposte, capace, essa stessa, di un apprendimento continuo e in grado di erogare una gamma diversificata di servizi di qualità. L'Azienda, inoltre, attraverso un graduale posizionamento strategico, deve essere in grado di intercettare, a volte anche anticipandoli, i cambiamenti in atto nel proprio contesto di riferimento.

Pertanto, l'Azienda dovrà sempre di più trasformarsi e divenire "impresa tra le imprese", offrendo servizi formativi rispondenti alle mutevoli esigenze del territorio e, dovrà, quindi, necessariamente:

- evolversi secondo la normativa in tema di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento alle leggi regionali n. 22/2006, n. 19/2007, n. 3/2008, n. 19/2015 e n. 30/2015;
- garantire un'offerta formativa mirata allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguata alla domanda delle famiglie, oltre che alle reali esigenze del territorio, introducendo elementi di qualificazione e di diversificazione dei percorsi sulla base dei bisogni emergenti del tessuto produttivo e tenendo conto delle reali opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo;
- favorire l'inserimento delle persone in condizione di svantaggio individuale.

In tale contesto di riferimento generale, il piano di sviluppo a breve e medio termine, che l'Azienda adotterà, tenuto conto del consolidamento dei Corsi/Attività che attualmente rispondono alle reali esigenze territoriali, sarà orientato:

1) **nell'ambito del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione**, alla progettazione e attivazione:

- di percorsi triennali per l'assolvimento del Diritto-Dovere di istruzione e formazione, volti a innalzare il livello di apprendimento degli studenti, ridurre l'abbandono scolastico e incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale professionale, in un'ottica di partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva dell'occupabilità giovanile;
- di percorsi di Quarta Annualità *post* qualifica per il conseguimento del Diploma di Istruzione e Formazione Professionale;
- di Corsi di 5° Anno, in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici Professionali statali di Bormio e Chiavenna, a indirizzo enogastronomico e Sala e vendita, per consentire agli alunni più motivati il conseguimento del Diploma Professionale di Stato, necessario per l'accesso all'Università;
- di percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio lavorativo;
- di interventi per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- di percorsi formativi per Apprendisti per il conseguimento della Qualifica e del Diploma Professionale, di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 167/2011;

- 2) **nell'ambito dell'orientamento permanente e dell'inserimento lavorativo**, alla promozione e attivazione di azioni inerenti all'accoglienza, l'informazione, la consulenza orientativa, l'accompagnamento a specifiche esperienze di transizione e il sostegno all'inserimento lavorativo;
- 3) **nell'ambito del sostegno e accompagnamento all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate**, alla progettazione e attivazione di attività formative rivolte all'utenza disabile e ai soggetti svantaggiati;
- 4) **nell'ambito della Formazione Superiore**, alla progettazione e attivazione di attività formative finalizzate a formare le competenze professionali e favorire l'inserimento lavorativo di giovani in possesso di Qualifica, Diploma o Laurea, attraverso percorsi di formazione superiore realizzati anche mediante l'integrazione con i sistemi dell'istruzione, dell'università e del mondo delle imprese;
- 5) **nell'ambito della formazione durante tutto l'arco della vita (continua e permanente)**, alla progettazione e attivazione:
 - di attività formative per Apprendisti, con particolare riguardo all'Apprendistato professionalizzante (Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 e Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015) e, comunque, nelle sue nuove articolazioni normative, nonché di referente, qualora richiesto, dell'eventuale rete degli Enti accreditati per i servizi afferenti all'Apprendistato;
 - di attività formative scaturenti da domanda individuale per occupati, disoccupati, inoccupati e inattivi, anche per l'acquisizione di una qualifica o specializzazione, nonché interventi formativi programmati e richiesti direttamente dalle imprese o Enti pubblici per la qualificazione, riqualificazione e aggiornamento del proprio personale occupato.

Ulteriori Indirizzi Operativi

Nel programmare i propri Piani Formativi, l'Azienda dovrà tenere in particolare considerazione i seguenti ulteriori aspetti:

A - Domanda di Formazione proveniente dal mondo della Scuola

L'Azienda è chiamata sempre di più ad attivarsi per:

- attuare una più capillare informazione circa le opportunità offerte e, se del caso, allargare l'offerta formativa tenuto conto della domanda proveniente dal territorio;
- partecipare attivamente al Tavolo provinciale del Capitale Umano e agli incontri tra le rappresentanze datoriali delle Aziende territoriali e il Sistema Scolastico.

B - Fabbisogno di personale da parte delle Imprese provinciali/regionali

Attraverso il Sistema di rilevazione/monitoraggio "Excelsior" è possibile analizzare il quadro previsionale della domanda di lavoro espresso dalle Imprese provinciali e lombarde e osservarne l'evoluzione nel tempo. Questi dati, inoltre, permettono di evidenziare, oltre al fabbisogno occupazionale delle Imprese, anche il livello di istruzione richiesto, la difficoltà nel reperimento di determinate risorse da impiegare nei processi produttivi e l'eventuale necessità di una ulteriore formazione da parte delle stesse per rendere effettivo l'inserimento di tali lavoratori. Questo sistema, quale anello di congiunzione tra il mondo del lavoro e quello della formazione, deve essere preso a riferimento dall'Azienda per orientare le proprie scelte operative.

Impegno Straordinario per la Sede di Sondalo (Vallesana)

La gestione della Sede di Sondalo (Vallesana) ha sempre comportato costi gestionali elevati, sia per il modesto numero di alunni che per la natura della struttura. Tuttavia, il rilancio di tale Sede rimane un obiettivo aziendale prioritario.

E' da leggersi in quest'ottica la congiunta volontà della Provincia di Sondrio e dell'Azienda circa l'adesione al Protocollo d'Intesa promosso nell'anno 2022, dall'Università degli Studi di Milano per l'attivazione, da parte della stessa, in vista delle Olimpiadi Invernali "Milano Cortina 2026", di un Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie, con una curvatura didattica verso gli sport di Montagna, presso il

complesso immobiliare di Vallesana. Hanno già aderito all'iniziativa, oltre alla Regione Lombardia, anche il Comune di Sondalo e la Comunità Montana dell'Alta Valtellina. Una volta che l'Università degli Studi di Milano completerà i propri "passaggi" interni e avrà ottenuto l'autorizzazione da parte del Ministero per l'attivazione, quale Sede distaccata, del Corso in questione, si potrà, auspicabilmente con l'Anno Accademico 2025-2026, partire con il 1° Anno di tale Corso di Laurea. A regime sono previsti dai 70 agli 80 studenti provenienti da tutto l'arco alpino e anche da Paesi esteri. Sono molteplici le positive ricadute, sia per l'Azienda che per l'intera provincia, derivanti dall'eventuale attivazione del Corso: culturali, formative e socioeconomiche. Per l'Azienda si tratta di una grande azione promozionale, volta alla valorizzazione della Sede di Sondalo, quale Centro Scolastico Alpino. Inoltre, stante il recente completamento dell'immobile ex Villa Medici, la presenza degli studenti universitari consentirebbe di dare allo stesso immobile una definitiva destinazione Universitaria. Infine, i servizi collegati alla presenza del Corso, quali mensa, pernottamento, Segreteria, etc. consentirebbero un più razionale impiego del personale dell'Azienda ivi presente. In attesa che l'iter procedurale si completi e l'Università possa, così, dare inizio al Corso, la Provincia di Sondrio e l'Azienda dovranno attivarsi per compiere quei minimali interventi strutturali funzionali all'attivazione dello stesso, quali l'allestimento di alcune aule e laboratori, nonché il potenziamento delle attrezzature info-telematiche, necessarie a svolgere alcune lezioni da remoto.

Ristrutturazione funzionale della Sede di Sondrio per un suo rilancio

Anche la Sede di Sondrio necessita, per contrastare possibili ulteriori cali di frequenza causati anche dall'oggettiva decrescita demografica in atto, di un rilancio qualitativo complessivo che obbliga l'Azienda a programmare nuovi indirizzi, rilanciare qualitativamente gli attuali Corsi di Formazione, *in primis* quelli attinenti la ristorazione, nonché procedere a una totale ristrutturazione funzionale dell'immobile, che andrebbe in ogni caso ristrutturato, anche per questioni legate al risparmio energetico. Per perseguire tali finalità l'Azienda, con il sostegno della Provincia di Sondrio e in collaborazione con il Comune di Sondrio, la Fondazione ITS Agroalimentare e affermati professionisti della ristorazione ha dato inizio, nel corso dell'anno 2023, a un ambizioso Programma pluriennale di rilancio della Sede di Sondrio. I Programmi di rilancio su cui l'Azienda sarà impegnata nel triennio 2024/2026 sono, sinteticamente, i seguenti:

- a) Progetto Monte Salute. Iniziativa del Comune di Sondrio consistente nella rigenerazione urbana di tutta l'area del Moncucco. In tale conteso, l'Azienda è chiamata, stante la presenza di aule e alcuni laboratori, a promuovere Corsi professionali di qualifica, di specializzazione e di formazione continua in ambito socioassistenziale e sanitario. Inoltre, l'Azienda dovrà, nell'ambito della ristrutturazione complessiva sopra accennata, creare degli spazi per allocarvi, presumibilmente, un incubatore di Start App.
- b) Laboratori ITS Academy. Progetto della Fondazione ITS Agroalimentare, la quale ha deciso, in accordo con la Provincia di Sondrio, di realizzare con risorse del PNRR presso la Sede di Sondrio dell'Azienda n. 5 Laboratori Innovativi 4.0. L'obiettivo è quello di consentire ai propri studenti frequentanti il Corso *post* Diploma ITS "*Controllo di qualità*", di avere a disposizione attrezzature d'avanguardia nel Settore Agroalimentare. La creazione di tali laboratori presso la Sede di Sondrio, già ora punto di riferimento dell'Associazione ONAF (formaggi) e abituale Sede di Corsi di *Sommelier*, consentirà all'Azienda di accreditarsi quale punto di riferimento per l'intera filiera agroalimentare provinciale. Inoltre, in virtù del fatto che tali laboratori sono all'interno della Scuola, permetterà ai propri docenti e agli studenti della Settore Ristorazione e del Settore Agricolo, di acquisire nozioni teoriche e pratiche di grande interesse, per elevare la qualità dell'offerta formativa.
- c) Scuola Alpina di Alta Formazione nell'ambito della ristorazione. Progetto strategico a carattere provinciale recentemente ideato dall'Azienda, in collaborazione con la Provincia di Sondrio, con l'obiettivo di dare una prospettiva di medio lungo termine al Settore Alberghiero e della Ristorazione, quale rilevante azione immateriale, in vista delle Olimpiadi Invernali "Milano Cortina 2026". In sintesi, l'Azienda sta progettando, nell'ambito delle proprie attività formative, un'iniziativa straordinaria, unica in provincia, volta alla creazione, presso la Sede di Sondrio, di una Scuola di Alta Formazione (*Master*) nell'ambito della ristorazione, denominata "Scuola Alpina". Il Progetto nasce dalla condivisa collaborazione tra la Provincia di Sondrio e il Comune di Sondrio, nonché dal fattivo interesse manifestato da un ristretto gruppo di affermati professionisti del Settore della Ristorazione, che avendo a cuore la Valtellina, hanno dato la loro disponibilità per ideare, avviare e dar corso nel tempo all'ambiziosa iniziativa di che trattasi. Tra i professionisti disposti a

collaborare, quale *testimonial* e responsabile didattico, vi è anche un noto *Chef* valtellinese (2 Stelle *Michelin*), diplomatosi proprio presso l'ex CFP di Sondrio. L'obiettivo è quello di creare *ex novo* a Sondrio, cittadina al centro delle Alpi, una Scuola di Alta Formazione di assoluta eccellenza, incentrata sulla ristorazione alpina e in grado di valorizzare prodotti, lavorazioni, culture e tradizioni della Montagna. La "Scuola Alpina" prospettata svolgerà due diverse tipologie di Corsi, tenuto conto dell'utenza:

- Corsi di un anno, a pagamento, rivolto ai ragazzi oltre i 16 anni e a tutti coloro che, finita la Scuole o dopo aver svolto altre attività lavorative, intendono, con interesse e passione, aspirare di intraprendere la professione dello *Chef*;
- Corsi brevi di 3 giorni, a pagamento, per *Chef* professionisti, che intendono aggiornarsi o cimentarsi con l'alta cucina Alpina.

Nel prospettato progetto di ristrutturazione funzionale della Sede di Sondrio, l'Azienda e la Provincia di Sondrio dovranno necessariamente creare degli spazi adatti allo scopo, non escludendo la costruzione, *ex novo*, di una struttura di prestigio attigua all'attuale plesso scolastico.

Disposizioni Finali

A seguito di approvazione, da parte del Consiglio Provinciale, delle presenti Linee di Indirizzo, lo stesso Consiglio approverà un nuovo schema di Contratto di Servizio per il periodo 2024/2026, che regolerà, alla luce delle presenti Linee, i rapporti e i reciproci impegni tra la Provincia di Sondrio e la APF Valtellina – Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina. Tale Contratto dovrà essere celermente sottoscritto.

Le presenti Linee di Indirizzo hanno validità per il periodo 2024/2026 e, comunque, fino all'approvazione di nuove Linee. Il Consiglio Provinciale, tuttavia, si riserva di modificarle e/o integrarle, qualora lo ritenesse necessario.

Sondrio, li _____



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 3256 /2023 con oggetto: "APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI- PERIODO 2024/2026 - TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DELLA VALTELLINA (APF VALTELLINA). " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 06/11/2023

IL DIRIGENTE
(CINQUINI PIERAMOS)
f.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E CONTROLLO DI GESTIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 3256 /2023 con oggetto: "APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI- PERIODO 2024/2026 - TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DELLA VALTELLINA (APF VALTELLINA)." si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Sondrio li, 06/11/2023

**IL RAGIONIERE CAPO
(CINQUINI PIERAMOS)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro Deliberazioni di Consiglio

Deliberazione n. 41 del 28/11/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI FORMATIVI- PERIODO 2024/2026 - TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E L'AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DELLA VALTELLINA (APF VALTELLINA)..

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 07/12/2023

Il funzionario delegato
(MOTOLESE FRANCESCO)
f.to digitalmente